

TRIBIANO



CENTOTRENTA VESPISTI AL RADUNO DEL VESPA CLUB VIZZOLO

■ Diciassette Club e 130 Vespisti: sono questi i numeri del raduno organizzato dal Vespa Club Vizzolo in sinergia con il Comune di Tribiano. Ed è proprio quest'ultimo ad ospitare gli amatori di questa icona dell'industria italiana. Ma non sono le cifre a caratterizzare il successo di questo genere di manifestazioni. L'orgoglio di mettere in mostra l'oggetto di una ricerca, di un sapiente lavoro di restauro, della cura e la dedizione nel conservarlo, sono i principi, quasi maniacali, che ispirano i partecipanti a questi eventi. Macinare chilometri con mezzi che a volte hanno superato abbondantemente il mezzo secolo e che, nella maggioranza dei casi hanno un'età superiore ai loro conducenti. Famiglie che si spostano insieme per il gusto di ritrovare altri appassionati con il quale condividere una sana e conviviale giornata. Alla spicciolata, con l'umidità

del primo mattino di questa alterna primavera, arrivano da ogni punto cardinale lombardo e anche oltre. Lo schieramento, al parco Freud del comune ospitante, a disegnare un serpentone multicolore che, dopo i saluti ed il primo approccio culinario alle delizie della giornata, si inoltra nelle tortuose stradine per un passaggio, sempre amichevolmente salutato, nei paesi circostanti a perenne cavallo tra il confine milanese e quello lodigiano. L'aperitivo a Dresano è solo l'anticipo dell'immane pranzo sontuosamente preparato dalla Pro Loco Tribiano, dove il tour termina il proprio percorso. Il sindaco di Tribiano, Franco Lucente, l'assessore Damiano Calzati, il presidente della Pro-Loco Luciano Mita e il presidente del Vespa Club Vizzolo, Gaetano Buson, con la distribuzione di ringraziamenti e premi concludono la storia di questa giornata.